



Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19



RIAPERTURA REGOLAMENTATA DI PARCHI E DI GIARDINI PUBBLICI

La loro riapertura rappresenta indubbiamente un fatto positivo per il recupero di un equilibrio psicologico e fisico che ha risentito delle prescrizioni che hanno impedito di uscire di casa, sebbene richieda di essere regolamentata nelle forme di accesso, nelle modalità di controllo delle condizioni igieniche degli arredi e delle attrezzature disponibili e con la garanzia, in carico alla responsabilità degli adulti presenti, che sia rispettato il prescritto distanziamento fisico.

ACCESSIBILITÀ DEGLI SPAZI

- 1) Da parte di bambini ed adolescenti da 0 a 17 anni, con **obbligo di accompagnamento** da parte di un genitore o di un altro adulto familiare, anche non parente, in caso di bambini al di sotto dei 14 anni;
- 2) limitata esclusivamente dalla necessità di **non produrre assembramenti** e di garantire il distanziamento fisico nell'area interessata.

COMPITI DEL GESTORE

- 1) Mettere a disposizione personale per la realizzazione delle funzioni di manutenzione e **controllo periodico**, pulizia periodica degli arredi e supervisione degli spazi.
- 2) Eseguire manutenzione ordinaria dello spazio definendo e controllando dei suoi confini ed eseguendo controlli periodici dello stato delle diverse attrezzature in esso presenti con **pulizia approfondita** e frequente delle superfici più toccate, almeno giornaliera, con detergente neutro.
- 3) Eseguire la supervisione degli spazi, verificando in particolare che i bambini e gli adolescenti siano **accompagnati da adulti** e che tutte le persone che accedono siano **dotate di mascherine** se di età superiore ai 3 anni, e che non si determinino densità fisico tali da pregiudicare il rispetto delle prescrizioni sul **distanziamento fisico**.

RESPONSABILITÀ DEL GENITORE O DELL'ADULTO FAMILIARE ACCOMPAGNATORE

- 1) In caso di bambini da 0 a 3 anni, **utilizzare una carrozzina**, un passeggino o similari, oppure, se il bambino è in grado di deambulare autonomamente, garantire il controllo diretto da parte dell'adulto accompagnatore.
- 2) In caso di bambini o adolescenti da 0 a 17 anni **con patologie NPI, fragilità, cronicità**, garantire la presenza di un adulto accompagnatore (nota bene: in caso di ragazzi di almeno 14 anni, non è necessario l'accompagnatore adulto, mentre si attribuisce al ragazzo stesso, sotto la sorveglianza degli operatori che vigilano sull'area, la responsabilità di mantenere il distanziamento fisico).
- 3) Garantire in ogni caso il rispetto delle prescrizioni sul distanziamento fisico.



Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19



ATTIVITÀ ORGANIZZATE NEL CONTESTO DI PARCHI E GIARDINI O LUOGHI SIMILARI (FATTORIE DIDATTICHE, ECC.)

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ E LA STABILITÀ NEL TEMPO DELLA RELAZIONE TRA GLI OPERATORI ED I GRUPPI DI BAMBINI ED ADOLESCENTI

- 1) Continuità di relazione fra gli operatori ed i piccoli gruppi di bambini o gli adolescenti anche ai fini di **consentire l'eventuale tracciamento** di potenziali casi di contagio;
- 2) **pulizia approfondita** frequente delle attrezzature e degli oggetti utilizzati per la realizzazione delle attività, almeno giornaliera, con detergente neutro;
- 3) **lavaggio delle mani** in concomitanza col cambio di attività, dopo l'utilizzo dei servizi igienici e prima dell'eventuale consumo di pasti.

TRIAGE IN ACCOGLIENZA

- 1) Chiedere ai genitori se il bambino o l'adolescente abbia avuto la febbre, tosse, difficoltà respiratoria o è stato male a casa
- 2) Verifica della temperatura corporea

PROGETTO ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO OFFERTO

Il progetto da sottoporre all'approvazione del Comune deve prevedere:

- 1) il calendario di apertura e l'orario quotidiano di funzionamento
- 2) il numero e l'età dei bambini ed adolescenti accolti
- 3) gli ambienti e gli spazi utilizzati e la loro organizzazione funzionale
- 4) i tempi di svolgimento delle attività ed il loro programma giornaliero di massima
- 5) l'elenco del personale impiegato
- 6) le specifiche modalità previste nel caso di accoglienza di bambini ed adolescenti con disabilità o provenienti da contesti familiari caratterizzati da fragilità
- 7) le specifiche modalità previste per l'eventuale utilizzo di mezzi per il trasporto dei bambini ed adolescenti
- 8) le modalità previste per la verifica della condizione di salute del personale
- 9) l'elenco dei bambini ed adolescenti accolti e le modalità previste per la verifica della loro condizione di salute
- 10) il rispetto delle prescrizioni igieniche inerenti alla manutenzione ordinaria dello spazio
- 11) le previste modalità di verifica quotidiana delle condizioni di salute delle persone che accedono all'area e del regolare utilizzo delle mascherine
- 12) quanto eventualmente inerente alla preparazione e consumo di pasti.

ACCESSIBILITÀ DEGLI SPAZI

- 1) Suddividere gli accessi per **fasce omogenee di età**.
- 2) Il gestore definisce **tempi e modi d'iscrizione** comunicandoli con congruo anticipo rispetto all'inizio delle attività.

STANDARD PER IL RAPPORTO FRA BAMBINI ED ADOLESCENTI ACCOLTI E LO SPAZIO DISPONIBILE

E' fondamentale l'organizzazione in piccoli gruppi e l'organizzazione di una pluralità di diversi spazi per lo svolgimento delle attività programmate.

STANDARD PER IL RAPPORTO NUMERICO FRA PERSONALE ED I BAMBINI ED ADOLESCENTI

- 1) Per i bambini in età di scuola dell'infanzia (**da 3 a 5 anni**) è consigliato un rapporto di un adulto ogni 5 bambini;
- 2) per i bambini in età di scuola primaria (**da 6 ad 11 anni**) è consigliato un rapporto di un adulto ogni 7 bambini;
- 3) per gli adolescenti in età di scuola secondaria (**da 12 a 17 anni**) è consigliato un rapporto di un adulto ogni 10 adolescenti.

PRINCIPI GENERALI D'IGIENE E PULIZIA

- 1) Lavarsi frequentemente le mani in modo non frettoloso;
- 2) non tossire o starnutire senza protezione;
- 3) mantenere il distanziamento fisico di almeno un metro dalle altre persone;
- 4) non toccarsi il viso con le mani;
- 5) le operazioni di pulizia approfondita dei materiali devono essere svolte di frequente sulle superfici più toccate, con frequenza almeno giornaliera, con detergente neutro.

ACCESSO QUOTIDIANO E MODALITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO E DI RITIRO

Scaglionare arrivo e ritiri dei bambini e organizzare l'accoglienza all'esterno dell'area.



Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19



ATTIVITÀ ORGANIZZATE NEL CONTESTO DI PARCHI E GIARDINI O LUOGHI SIMILARI (FATTORIE DIDATTICHE, ECC.)

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ E LA STABILITÀ NEL TEMPO DELLA RELAZIONE TRA GLI OPERATORI ED I GRUPPI DI BAMBINI ED ADOLESCENTI

- 1) Continuità di relazione fra gli operatori ed i piccoli gruppi di bambini o gli adolescenti anche ai fini di **consentire l'eventuale tracciamento** di potenziali casi di contagio;
- 2) **pulizia approfondita** frequente delle attrezzature e degli oggetti utilizzati per la realizzazione delle attività, almeno giornaliera, con detergente neutro;
- 3) **lavaggio delle mani** in concomitanza col cambio di attività, dopo l'utilizzo dei servizi igienici e prima dell'eventuale consumo di pasti;
- 4) attenzione alla **non condivisione** dell'utilizzo di posate e bicchieri da parte di più bambini nel momento del consumo del pasto;
- 5) non previsione di attività che comprendano assembramenti di più persone.

PROGETTO ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO OFFERTO

Il progetto da sottoporre all'approvazione del Comune deve prevedere:

- 1) il calendario di apertura e l'orario quotidiano di funzionamento
- 2) il numero e l'età dei bambini ed adolescenti accolti
- 3) gli ambienti e gli spazi utilizzati e la loro organizzazione funzionale
- 4) i tempi di svolgimento delle attività ed il loro programma giornaliero di massima
- 5) l'elenco del personale impiegato
- 6) le specifiche modalità previste nel caso di accoglienza di bambini ed adolescenti con disabilità o provenienti da contesti familiari caratterizzati da fragilità
- 7) le specifiche modalità previste per l'eventuale utilizzo di mezzi per il trasporto dei bambini ed adolescenti
- 8) le modalità previste per la verifica della condizione di salute del personale
- 9) l'elenco dei bambini ed adolescenti accolti e le modalità previste per la verifica della loro condizione di salute
- 10) il rispetto delle prescrizioni igieniche inerenti alla manutenzione ordinaria dello spazio
- 11) le previste modalità di verifica quotidiana delle condizioni di salute delle persone che accedono all'area e del regolare utilizzo delle mascherine
- 12) quanto eventualmente inerente alla preparazione e consumo di pasti.

ACCESSIBILITÀ DEGLI SPAZI

- 1) Suddividere gli accessi per **fasce omogenee di età**.
- 2) Il gestore definisce **tempi e modi d'iscrizione** comunicandoli con congruo anticipo rispetto all'inizio delle attività.
- 3) Criteri di selezione delle domande che tengano conto di:
 - eventuali condizione di disabilità
 - fragilità del nucleo familiare
 - maggior grado di impegno in attività di lavoro da parte dei genitori

STANDARD PER IL RAPPORTO NUMERICO FRA PERSONALE ED I BAMBINI ED ADOLESCENTI

- 1) Per i bambini in età di scuola dell'infanzia (**da 3 a 5 anni**) è consigliato un rapporto di un adulto ogni 5 bambini;
- 2) per i bambini in età di scuola primaria (**da 6 ad 11 anni**) è consigliato un rapporto di un adulto ogni 7 bambini;
- 3) per gli adolescenti in età di scuola secondaria (**da 12 a 17 anni**) è consigliato un rapporto di un adulto ogni 10 adolescenti.

PRINCIPI GENERALI D'IGIENE E PULIZIA

- 1) Lavarsi frequentemente le mani in modo non frettoloso;
- 2) non tossire o starnutire senza protezione;
- 3) mantenere il distanziamento fisico di almeno un metro dalle altre persone;
- 4) non toccarsi il viso con le mani;
- 5) pulire frequentemente le superfici con le quali si vie a contatto;
- 6) arieggiare frequentemente i locali.

ACCESSO QUOTIDIANO E MODALITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO E DI RITIRO

Scaglionare arrivo e ritiri dei bambini e organizzare l'accoglienza all'esterno dell'area.

TRIAGE IN ACCOGLIENZA

- 1) Chiedere ai genitori se il bambino o l'adolescente abbia avuto la febbre, tosse, difficoltà respiratoria o è stato male a casa
- 2) Verifica della temperatura corporea